



**UDA**  
presentati, per la prima volta in  
querelli e disegni di questo pit-  
o che ha riscosso all'estero no-  
nensi della critica, e che in Fran-  
alutato come un vero pittore, e  
mori, con tutto il fascino dell'in-  
temporaneamente alle opere  
vengono proposte le fotografie  
francese Vanessa ha realiz-  
cchio pittorico, durante un re-  
io in Cina al di fuori dei circuiti

**GIOLIA CARRETTI**  
ne l'artista fiorentina ha scelto  
re in questa mostra partono dal  
che corrisponde, nell'iter della  
all'inizio di una precisa e pun-  
nizione dei temi e delle linee di  
toccati e individuabili nelle o-  
denti. Sono esposti lavori su  
sela che si articolano, muovendo  
dell'arte gestuale e segnica,  
li apparentemente divergenti:  
o geometrico che fa da sottozio-  
ni pittoriche libere rese con  
non-linguistica, e che, grazie ad  
no arricchite da una certa scan-  
ca.

**ASTIAN MATTA**  
uno dei più grandi maestri del  
o, viene presentato con una  
opere fra olii, disegni e tecniche  
coprono un arco di tempo di  
a partire dal 1948. Dall'anno in  
mondo figurativo di Matta ini-  
verosi arricchendosi di particola-  
i antropomorfi e, pur non allon-  
dalle indicazioni e direttrici del  
o, ne ampliava le tematiche, so-  
quelle riferibili all'inconscio in-  
con forme pittoriche che allego-  
vogliono indirizzare l'attenzione  
petti più drammatici e conflit-  
tondo contemporaneo.

via Attico, via del Babuino 144;  
6

dato fisico con una pittura e tratti  
ci, che aderisce profondamente alla materia  
del supporto, per rimandare nella sua de-  
finizione a spazi mentali privi di confini.

Alla galleria De Crescenzo, via del Para-  
diso 41, tel. 6569846; orario: 16,30-20

**■ QUATTRO SECOLI D'ARTE**

Olii, disegni, acquerelli e sculture che abbracciano un arco di tempo vastissimo vengono qui riuniti ad offrire come un itinerario veloce che, partendo dal XVI secolo, arriva fino ai nostri giorni. Fra le opere esposte, un acquerello del pittore milanese Ambrogio Figino, opere del Penni, allievo di Raffaello, per il XVI secolo; due disegni del Piazzetta, e per l'arte contemporanea, firme come quelle di Balla, Picasso, Casorati, Turcato.

Alla galleria CM, via Condotti, 26; tel. 6785936; Orario: 11-13; 16-19,30.

**■ GIUSEPPE UGONIA**

Viene celebrato, con questa mostra, il centenario della nascita di un artista che nel nostro secolo seppe esprimere e raggiungere risultati più che eccellenti nel campo della litografia a colori. E', questo, un giusto omaggio alla produzione di un autore il cui nome viene troppo poco spesso ricordato. Ugonia si formò fra Firenze e Bologna dedicandosi a perfezionare la tecnica della litografia e ricercando gli effetti più complessi e difficili che il mezzo potesse raggiungere, ne sperimentò le possibilità espressive a servizio di una più ampia diffusione nel sociale. In questa interessante manifestazione sono esposte, in una vastissima scelta, litografie, illustrazioni e disegni.

Presso il Gabinetto Nazionale delle Stampe, via della Lungara 230. Orario: 9-13 giovedì; 9-17 esclusi i festivi infrasettimanali.

**■ FILIPPO DE PISIS**

Il celebre pittore viene ricordato con una scelta di dipinti eseguiti negli ultimi anni della sua vita. Il titolo, «Villa Fiorita», fa riferimento al nome della casa di Cura nella quale l'autore fu costretto, fino alla sua scomparsa, da una grave malattia.

De Pisis non ha di certo bisogno di essere presentato, ma ricordiamo che dopo aver esordito come scrittore si dedicò alla pittura facendo parte dello squadrone dei pittori metafisici seguendone un po' il destino e le proposizioni, senza tuttavia offrire una adesione totale al movimento.

Risenti degli influssi del futurismo, e negli anni '20, assecondando il clima generale, operò un recupero del classicismo. Il suo far pittura si definì a pieno sotto lo studio degli impressionisti e dei fauves durante un suo lungo soggiorno in Francia, arricchendosi con toni più delicati e densi di movimento.

Alla galleria dell'Oca, via dell'Oca 41; tel. 3610410.

con documentazione archivistica, alcuni centri ricordati dal poeta mantovano;

— la seconda illustra le principali ipotesi scientifiche rispetto alla formazione, della leggenda ed è suddivisa in tre sotto-sezioni.

Presso il palazzo dei Conservatori, in Campidoglio; orario da martedì a sabato 9-13 e 17-20; domenica 9-13; lunedì: chiuso.

**■ LA BIBLIOTECA DI UN PRINCIPE ECCENTRICO**

Si tratta (il titolo non tragga in inganno) di una mostra di libri, ovviamente, ma assai particolari eseguiti espressamente per questa occasione. Ogni volume è autografo, realizzato a mano sia nei testi che nelle illustrazioni. Gli autori, numerosi, sono tutti nomi dell'arte contemporanea, Luca Alinari, Elisa Montessori, Enrico Pulsoni, Giosetta Fioroni, Nicola Carrino, Enrico Luzzi, Marilù Eustachio fra i tanti. Questa mostra è stata organizzata con l'intenzione di sondare il rapporto fra scrittura, segno e pittura.

Alla Libreria Giulia, via della Barchetta 13; tel. 6542061.

**■ GIANNI BERENGO GIARDINI**

Sotto il titolo di «Spazi dell'Uomo» vengono proposte le immagini scattate da uno dei più apprezzati fotografi italiani. Gli argomenti ritratti privilegiano gli interni, le architetture, i paesaggi, ma visti esclusivamente (il titolo della rassegna è più che chiaro) come spazi vissuti dall'uomo.

Alla galleria A.A.M., via del Vantaggio 12; tel. 6792549. Orario: 11-13; 16,30-20.

**■ IL CARNEVALE A ROMA**

Attraverso documenti, scritti e stampe, questa manifestazione cerca di ricostruire i diversi aspetti dei riti carnavaleschi romani relativamente ai secoli compresi fra il XII ed il XVI. Una sezione particolare viene dedicata allo studio e approfondimento conoscitivo di una danza caratteristica del carnevale, la Moresca.

Al Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, piazza Marconi 8. Orario: 9-14.

- ROBERT CARROL (dipinti e incisioni), alla galleria La Gradiva, via della Fontanella 5
- DISEGNO GRAFICA E PITTURA NEL COSTRUTTIVISMO AUSTRIACO, allo Studio AM, via Valenziani 16
- MARIALUISA DEASTIS e AUGUSTO PANTONI, alla galleria Il Canovaccio, via delle Colonnate 27
- MASSIMO FUSCO e CRISTIANO GIUNTA (architettura), allo Studio Arte Contemporanea, via Evandro 16
- MARIO BAGORDO (acquerelli), alla galleria Trifalco, via del Vantaggio 22a
- UMBERTO

via galleria Il Disegno, via dea Dugana Vecchia 12; tel. 6564894.

**■ BEN SHAHN**

Del famoso artista americano vengono esposte quelle litografie, sono 24, che realizzò non pochi anni fa per il romanzo di Rilke «I quaderni di Malte Laurids Brigge».

Alla galleria L'Arco, via Mario de' Fiori 39a, tel. 6795584.

**■ ARTE POPOLARE POLACCA**

In esposizione alcuni dei più tipici prodotti della cultura del paese slavo: vetri dipinti con immagini sacre, sculture in legno, ornamenti in carta colorata.

Alla galleria La Feluca, via Frattina 38; tel. 6794828.

**■ MERET OPPENHEIM**

Dopo lunghi anni di assenza dalla scena espositiva italiana Meret Oppenheim, uno dei personaggi mitici dell'arte contemporanea ritorna a Roma con questa mostra nella quale presenta una installazione ed una scelta di disegni recenti. Artista tedesca la Oppenheim ha una carriera segnata da momenti che coincidono con alcune delle tappe più importanti della ricerca del nostro secolo per chiarezza progettuale e acume nel guardare alle cose del mondo.

Attiva in Francia fin dagli inizi degli anni Trenta, quando Parigi era il centro del mondo, Meret Oppenheim trovò nell'ambiente surrealista e dada (fu vicinissima a Man Ray e Duchamp) lo spazio ideale per dar forma ai suoi progetti; ne assimilò le lezioni e le caricò di una forza tutta personale della quale è testimone la sua più famosa opera, «Le Dejeuner en Fourrure» la celeberrima tazza in pelliccia che le darà fama internazionale assieme ad altre opere altrettanto significative fra le quali ricordiamo l'acutissima «Ma Gouvernante».

L'attività della Oppenheim che registrò un momento d'arresto in concomitanza con gli eventi bellici, riprese con rinnovato vigore negli anni '50 proponendosi in «performances» passate ormai alla storia.

Alla galleria Pieroni, via Panisperna 203, tel. 465706.

promesso tra decoro Luigi XV, tipi del «Rocaille», prestati dalla pittura di Boucher e tradizione francese del «grand siècle», ma dalle quali traspaiono tratti nuovi legati allo «stile greco». La esposizione prosegue mostrando le prime grandi opere, quelle che valsero a David i primi successi; tele grandissime e di effetto sorprendente. La mostra, come a dimostrazione della sua capacità d'osservazione delle cose e della natura, che David seppe rendere con un'intensità poche volte raggiunta nell'arte, porta a comparazione tele del rivale di David, Peyron (anche egli fra i pensionnaires dell'Accademia in quegli anni), e altrettante di Drouais, scomparso a soli 24 anni, e che fu uno dei più promettenti allievi di David.

Alla Accademia di Francia, villa Medici, viale Trinità dei Monti.

**■ OSKAR KOKOSCHKA (1886-1980)**

Questa è la prima grande mostra che nel nostro paese viene dedicata a Oskar Kokoschka, uno dei più grandi maestri dell'arte del nostro secolo e autore di uno dei linguaggi più significativi dell'espressionismo. La manifestazione, curata da Carmine Benincasa e Walter Zetti, è organizzata dalla Regione Lazio e dal Ministero Beni Culturali in collaborazione con l'Istituto Austriaco di Cultura, e illustra l'attività dell'artista dalla prima produzione del 1907 fino a quella degli ultimi anni. In questa mostra, la complessa figura del pittore viene illustrata con una serie di opere: più di trenta dipinti, oltre una cinquantina fra disegni pastelli, bozzetti e la sua più significativa produzione incisoria. Nel corso della manifestazione verranno proiettati i filmati «Assassino, speranza delle Donne» e «Comenius» (dal 1935) una breve opera teatrale degna di nota solo per i contenuti contro l'antisemitismo.

Al Museo di palazzo Venezia, piazza Venezia, appartamento GYBO. Orario: 9-13; 16-19; festivi: 9-13; chiuso lunedì. Alle 16,30 di ogni giovedì è a disposizione del pubblico una visita guidata alla mostra. Inoltre altre visite sono previste durante il mattino per le scuole e nel pomeriggio per gruppi di adulti (in lingua italiana, francese e tedesca): per prenotazioni tel. 6798865 dalle 10 alle 13.

Switzerland, Federazione degli Archivi Svizzeri e Ambasciata Elvetica.

Al Palazzo delle Esposizioni, Sale di via Milano. Orario: 9-13; 17-19,30. Domenica: 9-13; chiuso lunedì.

**■ FORTUNATO DEPERO**

Sono innumerevoli i campi artistici nei quali Depero esplicò la sua attività dando prova del proprio estro e talento (pittura, scultura, mosaico, arazzo, scenografia, grafica pubblicitaria) in risposta all'impegno assunto nel 1914 come firmatario, con Giacomo Balla, dal Manifesto della Ricostruzione Futurista dell'Universo. In questa occasione, della multiforme produzione del grande maestro, viene esposta esclusivamente una scelta di disegni che partono dalle prime esperienze post-futuriste del 1918 ed arrivano al 1950.

Alla galleria Arco d'Alibert, via Alibert, 18; tel. 6793915.

**■ GEORGE GROSZ (1893-1959)**

Più disegnatore e caricaturista politico che pittore, George Grosz (1893-1959) è sicuramente, con Dix, Hubbuck e Schad, il rappresentante più significativo della Nuova Oggettività la corrente artistica che si formò, e affermò, in Germania nei primi anni Venti rispondendo al diffuso clima di impegno politico e sostegno delle forze più avanzate del paese. Il tema precipuo della sua produzione, concordemente alla linea della corrente, è l'indagine sulle miserie morali e sociali della Germania appena uscita dal primo conflitto mondiale; Germania che Grosz descrive con mano durissima e spietata. In questa occasione viene presentata una scelta di opere grafiche e acquerelli datata 1910-1937 a testimonianza dello stile impietoso e corrosivo di Grosz, ma il vero avvenimento di questa mostra è costituito dalla presentazione, per la prima volta integralmente, delle cartelle litografiche «Ecce Homo» e «Die Kleine Grosz-Mappe», le due più famose raccolte dell'autore tedesco. La prima è costituita da 100 litografie, a colori e in bianco e nero, la seconda comprende venti fogli grafici.

Fino al 27

**E INOLTRE**

- WEISS, alla galleria Astrolabio, via del Babuino 144
- PATRIZIA VANNOZZI, alla galleria Albatros, via del Babuino 169
- GEORGO PAGANO, alla galleria La Salita, via Garibaldi 86
- MOSTRA COLLETTIVA dell'Associazione Nazionale INCISORI, alla galleria Segno Grafico, via Giulia 16; fino al 26
- GASTONE NOVELLI (disegni - una scultura), alla galleria l'Isola, via Gregoriana 5
- GREGORIO PAONESSA, alla galleria Il Fotogramma, via di Ripetta 153
- COSTUMI CORESI, presso Palazzetto Luciani a Cori
- gotevere A. da Brescia 15
- MAESTRI CONTEMPORANEI, alla galleria L'Isola, via Gregoriana 5
- ARTIGIANATO BRASILIANO, alla Casa do Brasil, piazza Navona 10, fino al 24
- INNOCENZO VIGOROSO, alla galleria Il Marguttone, via Margutta 61
- UMBERTO PETROCCHI, alla galleria La Pigna, via della Pigna 13a
- GIORGIO

D'ARCETO, alla galleria Studio 75, corso Rinascimento 75
- DAGLIANINI 20 AGLI ANNI 30 (arti decorative e applicate), alla galleria Incontro d'Arte, via del Vantaggio 17a

□ KARL PLATTNER, alla galleria Artmessage, corso Rinascimento 60
- FENTON, HILL, JONES, MOLAJONI, alla galleria Temple, lun-